



3...2...1...InterAzione! – Oltre i muri

Progetto di integrazione sociale e culturale

Al Comune di Caltanissetta

Corso Umberto I, 132

93100 Caltanissetta

Direzione IV – Ufficio Ragioneria

**OGGETTO: BILANCIO PARTECIPATIVO 2026 – PROGETTO AREA TEMATICA
POLITICHE SOCIALI, EDUCATIVE E GIOVANILI.**

1. TITOLO

3...2...1...InterAzione! – Oltre i muri

2. LOCALIZZAZIONE

Locale n. 5 corpo A – Piazzetta "Fuori dagli schemi"

Via Girgenti, 6

93100 - CALTANISSETTA

3. DESTINATARI

Bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado

4. ENTE PROMOTORE

"Watanka!" a.p.s.

Referente: Roberta Di Carlo

329.0392973

roberta.dicarlo85@gmail.com

E
COMUNE DI CALTANISSETTA
Comune di Caltanissetta
Protocollo N.0064098/2026 del 20/05/2026

5. ENTE GESTORE

Watanka! a.p.s.

6. PREMESSA

L'Associazione di Promozione Sociale "Watanka!" opera dal 2019 nel territorio nisseno offrendo un contributo socio-educativo riconosciuto e continuativo, rivolto a bambini e ragazzi di diversa provenienza culturale e con differenti abilità.

Nel corso degli anni l'associazione ha realizzato numerosi progetti educativi, tra cui attività inserite nei Centri Estivi finanziati dal Comune di Caltanissetta e interventi di contrasto alla povertà educativa in collaborazione con la Caritas di Caltanissetta e l'Associazione Sant'Agata. Tali esperienze hanno coinvolto minori italiani e stranieri dai 3 ai 17 anni in percorsi multidisciplinari, laboratori e momenti aggregativi dedicati ai temi della sostenibilità ambientale, della multiculturalità e della convivenza delle differenze, coordinati dallo staff educativo di Watanka!.

In una società sempre più complessa e multiculturale, l'associazione riconosce la necessità di andare oltre i tradizionali concetti di "integrazione" e "inclusione", che implicano l'esistenza di un centro e di una periferia, di chi accoglie e di chi viene accolto. La proposta educativa di Watanka! si fonda invece sul paradigma dell'intercultura, intesa come costruzione condivisa di una realtà nuova, in cui tutte le persone sono co-creatrici di uno spazio comune, indipendentemente da provenienza culturale, lingua o abilità.

All'interno di questa visione, il teatro diventa un luogo simbolico e concreto di incontro: uno spazio in cui le differenze non sono semplicemente tollerate, ma valorizzate come risorsa capace di generare nuovi linguaggi, relazioni e forme di comunità. In particolare, il linguaggio non verbale – il corpo, il gesto, il movimento – si rivela uno strumento potente di espressione e partecipazione, capace di dare voce anche a bambini non verbali.

Questa metodologia è stata sperimentata con successo nel progetto "3...2...1...InterAzione!", realizzato nell'ambito del bilancio partecipativo dello scorso anno e conclusosi con lo spettacolo "Tutti i colori dell'incontro". Il percorso teatrale inclusivo ha coinvolto minori stranieri, minori con disabilità e minori normodotati, integrando danza, luci e narrazione in un'esperienza artistica ed educativa condivisa.

Il progetto ha prodotto risultati significativi. Nei bambini e nei ragazzi partecipanti è emerso un evidente percorso di crescita personale: superamento di paure e timidezze, maggiore fiducia in sé stessi, apertura relazionale e consapevolezza delle proprie capacità. Le famiglie hanno confermato con entusiasmo tali cambiamenti, sottolineando in particolare il valore del progetto per i bambini con disabilità, spesso esclusi da contesti realmente accessibili e partecipativi. L'esperienza ha dimostrato come, attraverso professionalità, cura e attenzione ai tempi individuali, sia possibile costruire percorsi teatrali autenticamente inclusivi.

Lo spettacolo conclusivo ha inoltre avuto un forte impatto sulla comunità, trasmettendo in modo profondo il messaggio di valorizzazione della diversità e generando emozione, partecipazione e riflessione nel pubblico.

Il riscontro positivo da parte dei partecipanti, delle famiglie e della comunità educante ha portato alla richiesta di dare continuità e sviluppo all'esperienza. Nasce così il nuovo

progetto "3...2...1...InterAzione – Oltre i muri", che intende proseguire il percorso teatrale inclusivo ampliandone i contenuti e introducendo una nuova tematica: i muri – fisici, culturali, emotivi – che ostacolano l'incontro tra le persone e la possibilità di trasformarli in ponti di relazione, dialogo e comunità.

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "3...2...1...InterAzione! – Oltre i muri" è un percorso teatrale ed educativo rivolto a minori con differenti abilità, provenienze culturali e vissuti personali, pensato per promuovere una nuova visione di comunità fondata sull'intercultura e sull'interazione autentica.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che termini come "inclusione" e "integrazione" non sempre riescono a rappresentare pienamente la complessità delle relazioni umane, poiché sottintendono l'esistenza di un modello dominante a cui altri devono adattarsi.

L'associazione Watanka! APS propone invece un cambio di prospettiva: non creare spazi che "accolgono" qualcuno, ma costruire insieme una realtà nuova, in cui tutte le persone siano parte attiva e paritaria del processo creativo e relazionale.

Il linguaggio teatrale, in particolare quello corporeo e non verbale, diventa lo strumento privilegiato per superare barriere linguistiche, culturali, cognitive ed emotive. Attraverso il corpo, il movimento, la danza e l'uso simbolico dello spazio scenico, ogni partecipante è messo nelle condizioni di esprimersi liberamente, senza il timore del giudizio e senza la pressione di dover rispondere a standard prestazionali.

Il tema conduttore del progetto è la metafora dei muri: muri interiori ed esterni che, nella vita quotidiana, separano le persone e ostacolano l'incontro. Durante il percorso laboratoriale, i partecipanti saranno accompagnati a riconoscere e rappresentare i diversi tipi di muri – come quelli dell'indifferenza, della paura, del bullismo, del razzismo e della solitudine – non come elementi astratti, ma come esperienze vissute e condivise.

Attraverso un processo creativo graduale e partecipato, questi muri verranno trasformati in ponti, simbolo di relazione, fiducia e avvicinamento. La trasformazione non avverrà solo sul piano scenico, ma anche su quello relazionale: il lavoro di gruppo favorirà la nascita di legami, il riconoscimento reciproco e la costruzione di un senso di appartenenza comune.

Anche quest'anno il progetto pone particolare attenzione alla partecipazione di bambini e ragazzi con disabilità e di minori non verbali, per i quali il teatro fisico rappresenta uno spazio espressivo privilegiato. Non vi è alcuna finalità di performance tecnica o estetica: l'obiettivo non è "fare spettacolo", ma permettere a ciascun partecipante di sentirsi importante, riconosciuto e valorizzato per ciò che è.

Il percorso si concluderà con la realizzazione di uno spettacolo teatrale aperto alla cittadinanza, esito naturale del lavoro svolto. Lo spettacolo non sarà una semplice restituzione finale, ma un atto comunitario: un momento in cui il pubblico sarà invitato a riflettere sui propri muri interiori e sulla possibilità di trasformarli in ponti, entrando in relazione con le emozioni e i messaggi espressi dai partecipanti.

In questo senso, 3...2...1...InterAzione! – Oltre i muri si configura come un progetto culturale, educativo e sociale capace di generare cambiamento non solo nei bambini coinvolti, ma nell'intera comunità.

8. OBIETTIVO GENERALE

Promuovere, attraverso linguaggi artistici, creativi e partecipativi, un'esperienza educativa e comunitaria che favorisca l'interazione tra giovani provenienti da diversi contesti territoriali e culturali, contribuendo al superamento di barriere sociali, relazionali e simboliche.

Il percorso mira a trasformare i "muri" dell'indifferenza, della paura, del bullismo e del pregiudizio in ponti di dialogo e co-creazione, offrendo uno spazio in cui ciascun partecipante possa esprimersi liberamente, rafforzare la propria autostima e sentirsi parte attiva di una nuova realtà comunitaria condivisa.

9. OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire l'espressione corporea e teatrale dei partecipanti, rafforzando autostima, fiducia in sé stessi e capacità di superare paure e timidezze;
- Stimolare la collaborazione tra bambini e ragazzi di abilità e provenienze diverse, trasformando i "muri" della separazione in ponti di dialogo e relazione;
- Educare famiglie, scuole e cittadinanza a una visione interculturale e partecipativa valorizzando le differenze come risorse e promuovendo la co-creazione di una nuova realtà condivisa;

10. Destinatari diretti

24 minori di cui:

- ✓ Minori compresi nella fascia di età 6-17 anni;
- ✓ Minori stranieri provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità socio-economica;
- ✓ Minori diversamente abili.

11. Destinatari indiretti

- Operatori, volontari, famiglie, ecc.

12. Calendario ATTIVITA'

Data	Attività previste
02.09.2026	Presentazione del progetto e conoscenza del gruppo Attività di team building e giochi teatrali Introduzione simbolica al tema dei "muri"
08.09.2026	Laboratorio espressivo "il muro della solitudine e dell'indifferenza" Attività corporee e improvvisazione teatrale

15.09.2026	Laboratorio espressivo "il muro del pregiudizio" Costruzione delle scene performative
22.09.2026	Laboratorio espressivo "il muro del razzismo e del bullismo" Costruzione delle scene performative
29.09.2026	Laboratorio espressivo "il muro del non sei capace" Costruzione delle scene performative
06.10.2026	Laboratorio espressivo "il muro della paura" Costruzione delle scene performative Avvio realizzazione scenografie e murali
13.10.2026	Rielaborazione emotiva delle tematiche affrontate
20.10.2026	Prove generali e assemblaggio finale delle scene
27.10.2026	Prove generali e assemblaggio finale delle scene
07.11.2026	Messa in scena dello spettacolo

11. CRONOPROGRAMMA

Tematiche	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE
Avvio del percorso e costruzione del gruppo			
Costruzione dello spettacolo			
Evento finale			

12. PIANO FINANZIARIO DI DETTAGLIO

1. SPESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA'

Spese per assicurazione ragazzi e operatori	€ 200,00
Beni alimentari (merendine, acqua, succhi ...)	€ 60,00
Materiale per realizzazione di scenografie e oggetti di scena	€ 300,00
Materiale per la realizzazione dei Costumi	€ 400,00
Impianto audio e luci	€ 1000,00
Maschere e Sicurezza	€ 350,00
Fotografie e riprese video dello spettacolo finale	€ 300,00
Rinfresco dopo spettacolo	€ 80,00

TOTALE SPESE PER LA GESTIONE (1)**€ 2690,00****2. RIMBORSI OPERATORE**

1	Coordinatore e Responsabile Progetto (in rapporto 1:5)	€ 70 x 9 incontri	€ 630,00
2	Operatore (in rapporto 1:5)	€ 70 x 9 incontri	€ 630,00
3	Operatore (in rapporto 1:5)	€ 50 x 9 incontri	€ 450,00
4	Operatore (in rapporto 1:5)	€ 50 x 9 incontri	€ 450,00
5	Operatore (in rapporto 1:5)	€ 50 x 9 incontri	€ 450,00
TOTALE RIMBORSI (2)			€ 2610,00

TOTALE GENERALE (1+2)**€ 5300,00**

Caltanissetta,

20.05.2026

FIRMA

Roberta Di Carlo
Presidente "Wetanka" aps